Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea Magistrale in Chimica organica e Bioorganica. Commento agli indicatori (la scheda va sulla apposita sezione SUA-CdS 2018)

Premessa

Gli indicatori presenti nella SMA 2018 differiscono da quelli della SMA 2017 solo per l'aggiunta dei dati 2016 (e la sottrazione dei dati 2013), quindi non possono determinare significative variazioni nelle considerazioni già esposte a proposito degli indicatori 2017. Inoltre da questi dati non può risultare evidente l'impegno per il miglioramento del CdS portato avanti soprattutto nell'ultimo biennio, che invece emerge dal confronto dei dati OPIS nel periodo 2016-2108, o da altri dati commentati nel RRC 2018.

Sezione iscritti

Gli indicatori degli avvii di carriera al primo anno e degli iscritti per la prima volta alla LM mostrano notevoli oscillazioni, prevalentemente inferiori alle medie di Ateneo per la stessa classe (MA) e di Area Geografica (MAG). Gli altri indicatori sono in genere inferiori alle medie citate. Negli ultimi tre anni sono state avviate azioni volte sia al miglioramento dell'organizzazione didattica del Corso di Laurea Magistrale in Chimica Organica e Bioorganica (LM COB), sia all'aumento degli iscritti. Nell'A.A. in corso (l'iscrizione è ancora possibile per chi consegue la Laurea triennale entro aprile 2018) si registrano 18 studenti frequentanti, con un raddoppio rispetto al 2016_17.

Gruppo A – Indicatori Didattica

Gli indicatori di questo gruppo sono in parte superiori e in parte inferiori ai valori MA e MAG. La percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU è di poco inferiore alla MA. Questo dato è coerente con altri indicatori per la valutazione della didattica (vedi Gruppo E) ma sembra in contrasto con la % di laureati entro la durata normale del corso (iC02), che è largamente superiore al *target* di Ateneo (23%) e nel 2016 risulta del 53,8% contro il 13,3% (MA) e il 42,2% (MAG). questo dato va correlato all'alto valore della media dei voti e del voto di Laurea (dati Almalaurea), il che suggerisce che la maggioranza degli studenti preferisca preparare gli esami accuratamente, anche a costo di rinviare di qualche mese la data di laurea, fatto spesso ininfluente ai fini della successiva attività lavorativa. Va notato come sia bassa la % di studenti laureati in altro Ateneo (iC04) mentre per la % dei docenti di ruolo (iC08) è sempre del 100%. Alcuni indicatori relativi all'occupazione a tre anni dal titolo erano superiori a MA, MAG nel 2014 ma diminuiscono negli anni successivi, forse a causa della grave crisi economica in Sicilia. Ben più positivi sono i dati sull'occupazione a un anno (iC26). L'indicatore iC09 dipende in parte dai dati VQR, e quindi dal mancato conferimento di pubblicazioni scientifiche che molti docenti hanno attuato per protesta.

Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione

Gli indicatori di questo gruppo sono tutti 0%, lo stesso valore della MA. Il valore iC10 risente del fatto che la maggior parte degli studenti del Corso percepisce, per vari motivi, l'esperienza Erasmus come un fattore di ritardo nel conseguimento della Laurea. Attualmente si stanno facendo notevoli sforzi per incrementare il numero di studenti Erasmus che conseguono CFU all'estero. Il valore di iC12 sarà nettamente incrementato nell'a.a. 2017/18 perché una studentessa iscritta ha conseguito il titolo precedente nella Federazione Russa.

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Gli indicatori di questo gruppo sono, con qualche eccezione, superiori ai valori MA, MAG e quasi sempre anche alla media nazionale. Il *trend* è generalmente positivo nel triennio; ad es. la % di studenti che proseguono al II anno (iC14) è sempre del 100,0%, e tutti con almeno 20 CFU (iC15);

valori sempre superiori a quelli MA, MAG e di media nazionale. Recenti miglioramenti nell'organizzazione didattica del CdL puntano ad incrementare il valore iC16. Particolarmente rilevanti sono i parametri iC17 e iC18, dove nell'ultimo anno considerato si ottengono valori nettamente superiori a MA, MAG e migliori anche della media nazionale. L'indicatore iC19 è migliore di MA e MAG.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione.

I valori degli indicatori sono generalmente superiori a quelli MA, MAG e nazionali. Il 100% degli studenti prosegue al secondo anno (iC21) nello stesso CdS (iC23). La % di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) è del 61% ca nel 2015/16 e aumenta a 71,4% nel 2016/17, molto al di sopra dei valori MA, MAG e nazionali. La % di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) nel 2016 è del 100%. I parametri iC26, iC26bis e iC26ter che riguardano i laureati occupati a un anno dal titolo, arrivano al 60-67% nel 2017, con valori nettamente superiori alle medie MA e MAG (per iC26ter anche alla media nazionale). Il rapporto studenti/docenti è comparabile o leggermente inferiore a quello MAG; dovrebbe migliorare negli anni 2017-2018.

Sintesi complessiva e conclusioni.

La LM in Chimica Organica e Bioorganica (COB), almeno fino all'a.a. 2018/19 si affianca ad altri due CdS Magistrali della stessa classe LM-54, che hanno orientamenti, finalità e organizzazione didattica nettamente distinti. La LM COB è l'unica in Italia che pone al centro della formazione la chimica organica, una disciplina che ha ormai travalicato i suoi confini tradizionali, ed è alla base della maggior parte delle attività professionali del chimico, grazie anche allo sviluppo recente di alcuni settori applicativi legati alla Chimica Organica e Bioorganica (Utilizzo di estratti e composti naturali, proteomica applicata alla scienza dell'alimentazione, progettazione di prodotti con proprietà predefinite, applicazioni nel fotovoltaico organico, applicazioni dei composti organici nell'industria farmaceutica, cosmetica e agroalimentare). Come già detto nella premessa, da alcuni di questi indicatori non risulta evidente l'impegno per il miglioramento del CdS portato avanti soprattutto nell'ultimo biennio (vedi anche SMA 2017), che invece emerge dal confronto dei dati OPIS 2016/2108 (http://www.unict.it/it/didattica/valutazione-didattica-opinione-studenti), o dal raddoppio degli iscritti nello stesso arco di tempo, e da altri fattori citati nel RRC. Il corso di LM COB raggiunge nell'a.a. 2018/19 per tutte le risposte percentuali di giudizi positivi dal 95% al 100%, nettamente superiori a quelle della media dell'Ateneo. I dati più recenti di Almalaurea (https://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=profilo) registrano un voto medio di 28,3/30 e un voto di laurea medio di 111,5/110 (110 e lode equivale a 113), con una durata media di 2,7 anni (media nazionale 2,8). Si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso il 90%.

Riguardo agli indicatori SMA strategici per l'Ateneo si ha:

iC02 (% di laureati entro la durata normale del corso): 53,8% nel 2016, nettamente incrementato dal 2014, molto superiore alla MA (13,3%) e alla MAG (42,2%). L'obiettivo di Ateneo è il 23%.

iC10 (% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari) risente del fatto che la maggior parte degli studenti del CdS percepisce, per vari motivi, l'esperienza Erasmus come un fattore di ritardo nel conseguimento della Laurea.

iC12 (% di studenti del primo anno con titolo di studio estero) aumenterà nettamente dato che negli a.a. 2017-18 e 2018-19 risulta iscritta una studentessa con titolo di studio della Federazione Russa, che porterà il valore all'8% ca. L'obiettivo di Ateneo è il 5 per mille.

iC16 (% di studenti che proseguono con 40 CFU al I anno): superiore alle MA per gli anni 2015 e 2015, si abbassa nel 2016, il che appare in contrasto con il parametro iC02; riteniamo possa migliorare nettamente nel biennio 2017-18.
Ulteriori indicatori che riteniamo più significativi per il CdS COB:
iC08 (% docenti di ruolo SSD base e caratterizzanti) 100% per tutto il triennio 2014-2016, superiore ai valori MA, MAG e nazionale.
iC14 (% di studenti che proseguono al II anno): 100% nel triennio.
iC18 (% di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS): 90% nel 2017, nettamente migliorato rispetto al biennio precedente, ben superiore a MA, MAG e dato nazionale.
iC22 (% di immatricolati puri che si laureano entro la durata del corso): 71,4% nel 2016, nettamente superiore ai valori MA, MAG e nazionale.
iC25 (% di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS): 100% nel 2017, migliorato rispetto al 2016, superiore ai dati MA, MAG e nazionale.
iC26+iC26bis+iC26ter (% di laureati occupati a un anno) dal 60% al 66,7% nel 2017, tutti dati nettamente superiori ai valori MA e MAG (nel caso del 26ter anche nazionali)

Pur considerando i punti di forza evidenziati sopra, esistono certamente margini di miglioramento per il CdS, già indicati nel RRC del 2018/19: a) riduzione della durata del corso di studi; b) miglioramento dei parametri riguardanti l'internazionalizzazione; c) miglioramento delle strutture; c) razionalizzazione del processo formativo con particolare riguardo agli studenti provenienti da CdS non afferenti al Dipartimento di Scienze Chimiche (DSC). Le azioni che saranno messe in atto per perseguire questi obiettivi vedranno impegnati il Consiglio di CdS e il GGAQ, ma anche il Consiglio del DSC, che in questo periodo sta discutendo una proposta di razionalizzazione e aggiornamento delle lauree magistrali.